

MILANO

Da sabato



La copertina. METRO

Metro Expo vi racconta Carlo Cracco

Sarà in distribuzione sabato il nuovo numero di "Metro Expo", il settimanale dedicato all'Esposizione Universale. Il "piatto" forte che troverete è una lunga intervista alla



Un medico visita un migrante nel mezzanino. / FOTO AFP



I profughi mentre consumano il pranzo offerto dai volontari.



Tra i 450 nuovi arrivi di ieri anche donne e bambini.

“Pochi hanno la scabbia”

La dottoressa Vitale avverte: “La maggior parte dei migranti ha infezioni cutanee dovute alle pessime condizioni di vita”

CENTRALE. «Solo una minima parte dei migranti giunti a Milano ha la scabbia, la maggioranza ha ulcerazioni curabili con antibiotici». E la rivelazione di Rosamaria Vitale, chirurgo, psicologa, già volontaria sulle navi di Mare

avevano la scabbia, gli altri 27 hanno infezioni cutanee che dipendono dalle terribili condizioni nelle quali sono vissuti. **Ma la Asl ha ordinato 500 dosi di medicinali anti scabbia!** Credo sia un errore e che

infermieri e medici della Asl non abbiano l'esperienza per capire la differenza. Le ulcerazioni sulla pelle nera sono diverse da quelle sulla pelle bianca. È probabile che scambieranno per scabbia delle in-

fezioni da sfregamento e da sporizia. Io ho imparato la differenza in Africa. **Fs darà gli spazi di via Sammartini, è un passo avanti?** Sì, perché almeno lì potranno lavarsi. Il problema sarà convincerli ad an-

darci. I migranti vogliono ripartire subito. **Visto che la sua associazione ha assistito i migranti per un anno, siete stati coinvolti nell'emergenza attuale?** Assolutamente no. **ANDREA SPARACIARI**

Nostrum e ora collaboratrice di Medici Volontari Italiani, l'associazione che da oltre un anno si occupa dei migranti siriani ed eritrei a Milano.

La Regione dopo un anno di rifiuti, ha approvato un presidio medico alla Centrale dopo la denuncia di 108 casi di scabbia tra i migranti... È un timore fondato?

Ci sono sì casi di scabbia, ma sono minoritari! Ieri notte (mercoledì, ndr) ho visitato 30 persone: solo 3

CENTRALE Dopo il sofferto sì di Regione Lombardia a predisporre un presidio medico in Centrale per aiutare i circa 300 profughi che da tre giorni passano la notte all'addiccio, ieri ha ceduto anche il gruppo Fs. La società infatti, ristrutturerà e metterà a disposizione alcuni locali di via Sammartini, ritenuti, d'accordo con la Prefettura e il Comune,

adonei a fungere da base per fornire l'assistenza materiale e sanitaria a chi ne ha bisogno. Si tratta degli spazi dove stava Fratell'Etторе. Saranno pronti tra due mesi. Intanto ieri, "ritenuti, d'accordo con la Prefettura e il Comune,

Fs cede e offre uno spazio Da oggi il presidio medico

del Pirellone. Giorgio Cicconali, medico dell'Asl responsabile della struttura ha spiegato che il presidio è un'unità mobile sanitaria di primissima accoglienza: che da oggi funzionerà dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 e che ieri era ancora sprovvisto di farmaci di prima necessità. Per la Asl, la priorità è contrastare la scabbia: "Non è mortale, ma è fastidiosa, dobbiamo evitare il contagio tra i profughi. Stanno aspettando un carico di 500 ponnate anti scabbia e quando si riscontreranno dei casi li isoleremo e cureremo", ha concluso Cicconali. **ANSAP.**

Testa

Sotto: I denunciati